

CORRIERE IS TRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130. — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3. — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (118)

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 14 Novembre 1934 Anno XIII

Pola Anno 16 - Num. 271

Il programma ministeriale del Gabinetto Flandin comunicato alla Camera e al Senato

La tregua politica chiesta dal Governo a tutti i partiti. Le relazioni franco-italiane e il viaggio di Laval a Roma

PARIGI, 13 novembre. I Ministri, riuniti stamane in Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza di Flandin, hanno approvato la dichiarazione ministeriale che è stata letta nel pomeriggio di oggi al Parlamento. Cortesi e manifestazioni pubbliche sono stati vietati sino a nuovo ordine. Il Governo domanda che tutte le sedute della Camera siano consacrate all'esame del bilancio, che è necessario votare rapidamente. Il Consiglio dei Ministri si è, in seguito, riunito sotto la presidenza di Laval, che ha approvato il testo della dichiarazione ministeriale.

Il Ministro della Guerra ha fatto approvare al Presidente della Repubblica il decreto che nomina il Maresciallo Petain, membro del Consiglio superiore della difesa nazionale.

La dichiarazione ministeriale

La dichiarazione ministeriale, letta oggi nel pomeriggio alla Camera dal Presidente del Consiglio Flandin, al Senato dal Guardasigilli Pinot, promette che la tregua politica continua e propone l'unione per l'azione e l'azione nella unione per la Francia e per la Repubblica. La dichiarazione afferma quindi che la Francia vuole la pace e la manterrà all'estero e all'interno. Il Governo difenderà la Repubblica contro ogni impresa sovversiva. La dichiarazione sottolinea, poi, la necessità della restaurazione dell'autorità del potere esecutivo, raggiungendo che condizione essenziale è la stabilità del Governo. Se fosse dimostrato che nel quadro attuale delle istituzioni parlamentari diventava impossibile assicurare la stabilità governativa, il Governo non ostacolerebbe a ricorrere alla procedura prevista dalla Costituzione, ma conta sulla collaborazione del Parlamento. Il Governo annuncia che continuerà a limitare strettamente l'attività parlamentare in materia di spese e di votare rapidamente il bilancio. Altre leggi disciplinano i rapporti e le manifestazioni e reprimono la detenzione non autorizzata di armi.

La Camera vota fiducia al Governo

Dopo la lettura della dichiarazione ministeriale, la Camera dei deputati ha iniziato la discussione della interpellanza sulla politica generale, alla quale partecipano i deputati. Il Presidente del Consiglio risponde agli interpellanti e si felicita che il suo appello alla brevità della discussione sia stato ascoltato dagli oratori. Afferma che gli uomini riuniti al Governo non sono preoccupati di sapere se essi avevano vedute identiche sulle dottrine, ma si sono invece preoccupati di risolvere la crisi. «Io — aggiunge il Sig. Flandin — ho fatto appello al concorso dei miei colleghi, senza avere la preoccupazione di sapere se essi erano ortodossi o no. Siamo facendo l'ultima esperienza del parlamentarismo. Il Presidente del Consiglio aggiunge che non ha altro scopo che quello di mantenere la pace: la pace politica e sociale all'interno, poiché la Francia vuole la pace all'estero. Quindi fa appello al buon senso di tutti perché siano dimenticate le controversie reciproche e sia dato l'esempio di unione. Flandin conclude applaudito, affermando che la Francia rimarrà come un albero solido piantato nel fondo per garantire la pace.

Chiusa la discussione, il Presidente dà lettura di un o. d. g. di fiducia presentato dai deputati Laminet, Elias del Bos e Barot. Si passa, quindi, alle dichiarazioni di voto.

Il deputato Pholo Roynaud, ex Ministro, parla lungamente, e ad un certo punto dichiara che egli è il parlamentare francese che in ogni caso non si sottrae alle sue responsabilità verso il popolo.

Dopo le dichiarazioni di altri deputati, la Camera ha approvato con 429 voti contro 118 l'ordine del giorno di fiducia. Al Senato la dichiarazione ministeriale è stata oggetto di una discussione di alcuni minuti.

Laval continuerà l'opera di Barthou

Il colloquio che ha avuto luogo tra il Ministro degli Esteri Laval e il conte De Chateaubriand, Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, viene considerato come uno dei passi preliminari utili per preparare i futuri avvenimenti diplomatici. Sembra infatti che l'attività diplomatica del nuovo Gabinetto debba regolarsi sul direttivo indicato dal presidente del Consiglio e che Laval continuerà a compiere l'opera iniziata da Barthou. Fra le idee che Barthou aveva a cuore e che intendeva attuare al più presto era quella di un ritorno della diplomazia francese ad un dialogo a buon senso con la Germania, e di ristabilire le relazioni di amicizia e collaborazione fra la Francia e l'Italia.

Il «Petit Journal» scrive a proposito che Laval è deciso a condurre a buon fine il problema delle relazioni franco-italiane e al più presto grandi progressi saranno visibili a breve scadenza.

Dalla parte d'Algeria l'«Avenir» ritiene di poter affermare che secondo previsioni di certi ambienti diplomatici la visita di Laval a Roma potrebbe aver luogo all'inizio di dicembre. Certo è che la Francia ha tutto l'interesse a vedere definita la questione delle relazioni dell'Italia prima dell'apertura dell'anno rappresentata dal dibattito della Camera. In seguito, per il 13 gennaio. Altre avvenimenti diplomatici ritengono di grande importanza e che attirano l'attenzione di questi ambienti diplomatici verso Roma è la visita prevista che il Cancelliere austriaco

Schuschnigg farà alla capitale italiana o che è stata annunciata ufficialmente ieri sera.

I corrispondenti romani del giornale francese dedicano a questo avvenimento particolare interesse e dopo avere ricordato l'altra visita di Schuschnigg al Duca nota che arrivando egli questa volta in Italia col Ministro degli Esteri von Bergr Waldenegg la visita avrà carattere ufficiale e potrà prolungarsi per 3 o 4 giorni al fine di permettere al Capo del duo Governi di avere un serie di colloqui che si svolgeranno nel quadro degli accordi vigenti.

Per il corrispondente del «Petit Parisien».

La notizia dei prossimi incontri dei due capi di Governo riavviva l'attenzione tanto maggiore nella sfera diplomatica in quanto segue a pochi giorni di distanza le conversazioni Mussolini-Gomulka, durante le quali, dopo essere stato nuovamente ricordato che il protocollo italo-tedesco-napoleonico del marzo scorso, stabilito allo scopo di facilitare il miglioramento economico fra i Paesi dell'Europa meridionale, rimane in vigore, si è discusso la possibilità di un «continuo» a riprendere o a diffondere l'impulso della Repubblica austriaca.

Numerosi e complessi problemi rimangono ancora da risolvere per assicurare la tranquillità in tutta la zona danubiana. Se al riflettere al fatto che Mussolini e Schuschnigg si ritroveranno per la prima volta dopo l'entrata in funzione come Ministri del Reich a Vienna di von Papen, che si è già incontrato a Budapest con Gomulka, si comprende facilmente tutta l'importanza che la visita del Cancelliere austriaco nel campo politico internazionale. Ad ogni modo non si può pensare che il Duca, e ciò a non perdere tempo e ad affrontare in tutta la misura del suo potere le soluzioni suggerite dal miglioramento della situazione dell'Europa centrale, e in particolare del suo Governo, e in tutto l'appoggio necessario.

Il Quirinale italiano sembra invece anche a riprendere l'azione diplomatica per il tutto orientale o quella relativa alle relazioni con la Polonia che Barthou iniziò. Una conversazione che Laval farà con von Papen, che si è già incontrato a Budapest, sarebbe un primo passo verso la soluzione con questo desiderio.

La controversia franco-tedesca per la Sarre

L'Ambasciatore Francois Poncet ritornato a Berlino. L'attesa per le decisioni della Commissione dei tre

BERLINO, 13 novembre. L'Ambasciatore francese Francois Poncet ha fatto ritorno a Berlino e la stampa tedesca dà notizia di questa circostanza come puro fatto che Francois-Poncet ha avuto modo di abboccare a Parigi a lungo con Laval. Lo aprono anche negli ambienti politici di Germania, immediatamente dopo l'annuncio che Flandin o Laval avrebbero (allo parole del nuovo Gabinetto francese, il primo come Capo del Governo, il secondo come Ministro degli Esteri), cominciato a poco a poco ad affiorare.

È stato notato infatti che la stampa che si ispira al Quirinale non ha mutato affatto tono, come lo dimostrano ad esempio le oratorie formulate dal «Temps» circa il nuovo viaggio di Ribbentrop a Londra. Ribbentrop è l'uomo di fiducia del Cancelliere il quale si riserva sempre di lui per effettuare nelle capitali dei grandi Stati del nord, in specie riguardo al disarmo. Alla Wilhelmstrasse si è insistito con l'affermare che la visita di Ribbentrop a Londra ha un carattere assolutamente privato, mentre la stampa francese non sembra convinta di ciò e avanza il sospetto che Ribbentrop si sia recato nella capitale inglese con il mandato di far conoscere i propositi del Governo di Berlino circa il problema degli armamenti tedeschi. Questo sospetto è indigerito al parigino per la loro natura sancita dal giudizio di Berlino come un giudizio contrario alle speranze di un miglioramento dell'atmosfera politica internazionale. È sempre il sospetto che provino su quella fiducia europea che da parte di tutti sembra invocata. È certo però che Ribbentrop profitterà della sua presenza a Londra per continuare la discussione sul problema del disarmo.

La voce che il Governo dei Reich si propone di indovinare del piccolo della Sarre, di denunciare le clausole militari del Trattato di Versailles, che impongono alla Germania le dure restrizioni, non trova alcuna conferma nei circoli ufficiali. La stampa tedesca si mostra anche molto ansiosa di conoscere i risultati cui è giunta la Commissione dei tre per la Sarre, la quale, secondo alcune informazioni, starebbe preparando un rapporto sulla questione del riacquisto della minoranza della Saar.

da parte della Germania, sulla quale sono finanziarie o su quella del regime giuridico o politico da dare nel territorio della Sarre nel caso che il principio dello status quo restasse in vigore.

Secondo il pensiero tedesco sarebbe questo tutto un lavoro superfluo, giacché il problema non potrà essere che un solo: come non potrà essere che la restituzione della regione della Sarre al Reich. Per ciò che riguarda il problema finanziario e soprattutto quello del riacquisto della minoranza o delle foreste, si fa presente che i paesi tedeschi che si trovano a Nord in questi giorni non avevano alcun mandato ufficiale. Questo loro viaggio o l'essere stati consultati dalla Commissione dei tre, non significa che il Governo del Reich dia il suo riconoscimento al metodo o ai problemi.

Il rapporto di Knox alla Società delle Nazioni, non dirò nulla di nuovo, dopo quanto il presidente della Commissione di Governo della Saar ha già riferito e scritto a Ginevra. Il tentativo di far passare il partito tedesco come appoggiato dal partito nazista è giustamente in questi ambienti capzioso. Il «Neues Zeitung» assicura che non senza ragione viene da Berlino la forma di organizzazione del fronte tedesco appare simile a quella del movimento nazista, e ciò dopo dalla volontà del fronte tedesco stesso. Il giornale ritiene opportuno ricordare nello stesso tempo, davanti a una minaccia di intervento dello stesso fronte francese nel territorio della Saar, gli obblighi che spettano alla Potenza garante di Locarno.

La crisi ministeriale belga

L'incarico affidato a Jaspar? BRUXELLES, 13 novembre. Davanti al Camera riunito il conte De Broqueville ha letto una lunga dichiarazione ministeriale sull'opera compiuta dal Gabinetto da lui presieduto e quindi ha annunciato di avere presentato lo dimissioni del Ministero al Re. Nel riferire parlamentari si afferma che il sig. Jaspar, sarà probabilmente incaricato di costituire il nuovo Ministero.

Il Protocollo di Roma e le condizioni per parteciparvi in un discorso di Combs

BUDAPEST, 13 novembre. Il Presidente del Consiglio, Combs, parlando da un banchetto offerto dal partito governativo, ha dichiarato che il Governo realizzerà la riforma del diritto elettorale.

Passando alla politica estera il Presidente del Consiglio ha rilevato che non Patto di Roma una grande o che piccolo Patto, si sono rivolti per risolvere una parte delle questioni del luogo danubiano. Essi si sono legati per creare una situazione chiara e per evitare tutti i malintesi politici o economici. Le atmosfere del Patto e la garanzia che i suoi firmatari possono contare in tutto le circostanze sul loro aiuto reciproco.

Sulla base dei condizioni preventivamente convenute, esiste la possibilità di aderire per tutti, ma, senza l'adesione a queste condizioni, nessuno può partecipare al Patto stesso. Non è necessario — ha aggiunto Combs — che io parli più chiaramente, perché ho già rilevato nell'articolo che il Governo si è mosso sulla base della convinzione che Patto opera una delle condizioni preventive.

Il Presidente del Consiglio si è detto convinto che se l'Europa, per legge la politica e lo spirito del Patto di Roma, potrà riuscire ed è perché che il Patto opera nella possibilità di ottenere gli scopi del movimento revisionista europeo pacificamente.

L'insediamento dei Consigli delle Corporazioni

L'avvenimento sotto l'ala in America

WASHINGTON, 13 novembre. Tutti i giornali si sono largamente occupati dell'insediamento dei Consigli delle Corporazioni, dando una chiara idea dell'importanza e dell'importanza e della solennità della cerimonia. Del resto è di Mussolini che vengono ripetuti largamente nuovi e nuovi progressi a vengono sottolineati particolarmente quelli riguardanti il carattere necessariamente apertamente della prima fase del nuovo Stato, l'uguaglianza degli uomini di fronte al lavoro e la necessità di abolire la miseria, il valore internazionale dell'organizzazione corporativa, anche nei riguardi dei dodici dell'Europa. L'importanza della forza globale della Nazione ai fini dell'economia nel mondo.

Molti giornali riassumono elementatamente i principi ed il funzionamento dello Stato corporativo.

Altri rilievi londinesi

LONDRA, 13 novembre. «The Times» in una corrispondenza da Berlino scrive che il potere di emanare norme, in materia di produzione di prezzi e di importazioni, la distribuzione, la distribuzione e gli altri problemi economici, rappresenta un grande sistema di controllo e di razionalizzazione dell'industria e giustificano l'affermazione che con certezza la più e più complessa organizzazione della vita economica e sociale che sia mai stata tentata nel mondo. Tale organizzazione non è, del resto, puramente economica. Includendo non solo i imprenditori, ma anche i lavoratori e le famiglie, e con questi i membri delle Corporazioni costituite in un solo momento in una organizzazione sociale e politica nella quale tutti i settori e tutti gli strati della vita lavorativa sono rappresentati.

Il corrispondente continua indicando i vari problemi che sono attualmente allo studio da parte del Consiglio delle Corporazioni, riferendo particolarmente su quelli che saranno trattati dalle Corporazioni dei tessili e da quella dei cereali.

In un articolo di fondo il «Manchester Guardian» scrive tra l'altro che una Nazione, che come la Gran Bretagna ha più di due milioni di disoccupati, non può certo permettersi di essere indifferente a questi problemi. La soluzione delle altre, non può tentare un attento esame dei metodi coi quali altri Paesi cercano di affrontare e risolvere problemi «tremendamente simili a quelli britannici».

Lasituazione interna della Germania

Previsione tedesca a rilievi della stampa inglese o scandinava

BERLINO, 13 novembre. La «Diplomatische Politische Correspondenz», stigmatizzando quanto viene pubblicato all'estero per prospettare la situazione interna della Germania come rievata che contrasta con la catastrofe di alcuni giornali inglesi e scandinavi l'atteggiamento del popolo tedesco è assai disingnanante e sconcertante al punto di vedere fino al prossimo raccolto. Il giornale dice, inoltre, che il numero dei disoccupati a Berlino, che si eleva a 250 mila, e che aumentato dai membri del partito nazista, raggiunge 600 mila persone, i quali vivono del sussidio di disoccupazione, forma soltanto un'estrema punta della popolazione di Berlino o non un terzo come si pretende in un giornale londinese di domenica.

Il sindaco di Atene a Milano e il «Popolo d'Italia»

MILANO, 13 novembre. Il sig. Cotzias, Sindaco di Atene, con la personalità che lo accompagna, ha visitato oggi, guidato dal tecnico del Comune, la Mostra dell'Aeronautica, salendo anche sulla torre Lattoria e, successivamente, si è recato al nuovo spaccio alla centrale del latte, al centro di studi ed altri notevoli istituti cittadini di carattere pubblico.

Nel pomeriggio terminato lo visita, il sig. Cotzias ha parlato per un ricevimento offerto dal «Popolo d'Italia» nel Palazzo del Comune, dove erano convenuti i militi fascisti, i combattenti e molti concessionari di Genova, che gli hanno fatto una vibrante manifestazione. La carovana ha poi proseguito per il comprensorio di (Genova), al cui ingresso sorgeva un monumento ai caduti del fronte, ed ai cui lati erano artatamente disposti i «Popoli d'Italia». Il sig. Cotzias, infatti, la colonia agricola di Genova, istituita dal sen. Rava, dove sono raccolti i bambini orfani indigeni che vengono avviati all'agricoltura dai tecnici del centro agrario. Il Re ha passato in rivista i piccoli indigeni, ha visitato i locali della Colonia ed ha assistito agli esercizi ginnastici col

Stockinger a Budapest

BUDAPEST, 13 novembre. Il Ministro del Commercio austriaco, Stockinger, accompagnato da un Delegato commerciale, è arrivato oggi a Budapest per condurre la trattativa commerciale.

Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del Partito

Provvedimenti per alleviare la disoccupazione nel campo professionale e artistico

ROMA, 13 novembre. Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P. N. E. è diramato in data odierna, recando:

«La Confederazione Fascista dei professionisti e degli artisti, per alleviare la disoccupazione nel campo professionale ed artistico, e di limitare ad alcune categorie professionistiche, in particolare, la disoccupazione, ha deciso di emanare norme intese a realizzare i seguenti obiettivi:

- a) Per una restituzione assoluta larghezza di criteri con la quale vengono raccolti negli Istituti universitari italiani gli studenti stranieri, quelli fra essi che conseguono il titolo laureando esercitano la professione in Italia saranno tenuti al pagamento della tassa della loro prima carriera scolastica, a perfetta parità coi laureati a professioni italiane (ingegneri, architetti, medici, chimici, farmacisti, ecc.).
- b) Confermando alla circolare già da tempo emanata dal Duce, in tutte le spese disposte dagli Istituti pubblici per la costruzione di opere, almeno una quota del due per cento dovrà essere destinata all'abbellimento artistico delle opere stesse, mediante concerti ed installazioni nei giardini nel giardino della Belle Arti.
- c) I Profeti del Regno, per gli incarichi attribuiti all'attività normale di categorie professionali a preferenza dell'opera di funzionari o con eliminazione delle prestazioni di pensionati, si verranno del

Il viaggio di S. M. il Re in Somalia fra l'entusiasmo delle popolazioni

Il Sovrano riceve con gli aviatori che hanno compiuto il raid Roma-Mogadiscio

BRAVA, 13 novembre.

La carovana reale è partita stamane da Merca. A Vittorio D'Arca il Sovrano, accompagnato dalle autorità e dal seguito, ha sostato per visitare la Casa del Fascio, dove erano convenuti i militi fascisti, i combattenti e molti concessionari di Genova, che gli hanno fatto una vibrante manifestazione. La carovana ha poi proseguito per il comprensorio di (Genova), al cui ingresso sorgeva un monumento ai caduti del fronte, ed ai cui lati erano artatamente disposti i «Popoli d'Italia». Il sig. Cotzias, infatti, la colonia agricola di Genova, istituita dal sen. Rava, dove sono raccolti i bambini orfani indigeni che vengono avviati all'agricoltura dai tecnici del centro agrario. Il Re ha passato in rivista i piccoli indigeni, ha visitato i locali della Colonia ed ha assistito agli esercizi ginnastici col

Latitè, eseguiti dai giovani, compiacendosi vivamente per l'impulso.

Portatosi alla azienda agricola sperimentale governativa, tra incassanti manifestazioni degli indigeni, il Sovrano ha visitato l'imponente diga di sbarramento dell'«Ubbi Seebell», interessandosi alla distribuzione delle acque nei numerosi canali di irrigazione della rete del comprensorio. Sul piazzale Romolo del centro sperimentale agrario, S. M. ha poi assistito alla sfilata di numerosi trattori con vari, macchine agricole e carri individuali, tratti da buoi e cavalletti e prodotti dal suolo. Hanno quindi sfilato i bambini della colonia agricola ed i concessionari in camicia nera. Uno di essi, combattente e mutilato ha presentato al Sovrano, il Re ha passato in rivista i piccoli indigeni, ha visitato i locali della Colonia ed ha assistito agli esercizi ginnastici col

«Mentre questo sfilavano, il Re ha ricevuto nel palco d'onore gli aviatori del trimotore giunto ieri a Mogadiscio da Roma, compiacendosi con loro per il viaggio compiuto».

Dopo la visita al centro del centro sperimentale, ha avuto luogo una colazione all'aperto, ed alla mensa reale sono stati invitati gli aviatori Lombardi, Suter e Venturoli.

«Nel pomeriggio il Sovrano ha sostato brevemente alla residenza governativa di Brava, indi ha ripreso il viaggio attraversando le rovine di un villaggio, per chiudersi a 100 metri, che si calcolano per chilometri e chilometri, rovine di un villaggio indigeno».

La carovana reale è giunta a Brava nelle prime ore della sera, salutata da entusiastiche manifestazioni. Il Sovrano, dopo aver ricevuto l'omaggio dei capi locali si è recato a visitare il caratteristico stabilimento per la cura delle pellì, interessandosi vivamente alla lavorazione, ha chiuso la serata una pittoresca fantasia degli indigeni attorno ai fuochi accesi sulle dune.

Le udienze del Duce

ROMA, 13 novembre. Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia Giotta Danielli, il quale gli ha sottoposto il piano scientifico di un lavoro di grande importanza: l'Atlante fisico economico dell'Italia.

Il Duce ha approvato il disegno dell'opera e ne ha affidato la realizzazione al Tenente Colonnello Italiani.

Il grande affare era compiuto nel termine di quattro anni.

Il Duce ha ricevuto il prof. Filippo Corbi, il quale gli ha fatto omaggio del primo volume della sua storia del commercio italiano, intitolato: «Il mercato italiano medio evo».

Il Duce ha gradito l'omaggio.

Il Duce elogia i militi che montarono la guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 13 novembre. Il Duce ha ricevuto il plotone dei militi che hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione durante due anni, e li ha elogiati per il loro perfetto comportamento durante tutto il periodo del servizio.

Altri 22 ufficiali nominati cavalieri

ROMA, 13 novembre. La prossima dispensa del «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra, pubblicherà la nomina a cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia sanzionata con il Decreto 13 settembre u. s. di altri 22 ufficiali mutilati o invalidi, degnati dal Capo del Governo, Ministro della Guerra. E' questa la 16ª distribuzione per tali categorie di ufficiali che si verifica dalla ripresa delle concessioni onorifiche. Si raggiunge così il numero complessivo di 611 nomina, dal 1930 ad oggi.

Il processo Matuska

Cinque giorni di cella buia all'imputato

BUDAPEST, 13 novembre. Per fare conoscere i reati a delinquenti che si ostinano a negarli i criminalisti di alcuni Paesi riviermano adesso al rimedio oracico di iniziatori di stramento-morale, prodotto che compie il numero di restringere gli individui a spietato tutto quello che piacerebbe loro di tenere celato.

Il difensore di Matuska ha stamane proposto di fare una simile iniziativa che si esaurisca al proprio elio, rassicurando che a questo modo forse si riuscirà a convincere i reati moventi dei suoi atti. Ma il Tribunale ha respinto la proposta. E' giustiziosa ungherese vuole che l'imputato disponga liberamente e di stanza in libertà di un nuovo indirizzo. L'imputato vedendo ostinato nell'idea di un insubordinazione, si mette a fissarla con insistenza che non lascia la giornalista e contraria il Presidente, il quale invita il Matuska a rispondere alla domanda di rinvio anziché interessarsi dell'uditorio. Matuska non ce la dà per inteso e continua a squadrare la mostra colga, sicché il Tribunale gli infligge cinque giorni di cella buia.

Si è quindi ripresa l'ossessione dei tosti.

La Rocca di Caterina Sforza ceduta al Comune di Forlì

ROMA, 13 novembre. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. che autorizza il Governo del Re a cedere gratuitamente al Comune di Forlì la Rocca di Caterina Sforza, sita in detta città.

Previdenza e risparmio, virtù nazionali, virtù fasciste

Il popolo italiano è un popolo... Previdenza e risparmio, virtù nazionali, virtù fasciste...

Ispezione ai Fasci Femminili dei Lussini

La federazione provinciale dei Fasci femminili... Ispezione ai Fasci Femminili dei Lussini...

Il concerto d'organo di sabato prossimo

Una delle manifestazioni più belle... Il concerto d'organo di sabato prossimo...

Le belle pubblicazioni del Touring Club Italiano

Quantumvis fu, nel 1894... Le belle pubblicazioni del Touring Club Italiano...

Riduzioni ferroviarie per Roma del 50 p. c.

Il Ministero delle Comunicazioni... Riduzioni ferroviarie per Roma del 50 p. c.

Fascio Grion-Foggia Domenica 18 novembre

Domenica prossima al nostro campo... Fascio Grion-Foggia Domenica 18 novembre...

Il Campionato provinciale di tiro alla fune

Il pronunciato campionato provinciale di tiro alla fune... Il Campionato provinciale di tiro alla fune...

„Chi ha ucciso Dollfuss?“ Un libello contro l'Austria

Vienna, novembre... „Chi ha ucciso Dollfuss?“ Un libello contro l'Austria...

Le belle pubblicazioni del Touring Club Italiano

Quantumvis fu, nel 1894... Le belle pubblicazioni del Touring Club Italiano...

LO SPORT UNO STORICO AVVENIMENTO SPORTIVO

Ansiosa attesa in tutta l'Europa per l'odierna partita Inghilterra-Italia

Londra, 13 novembre... Ansiosa attesa in tutta l'Europa per l'odierna partita Inghilterra-Italia...

CALENDARIO

Table with calendar information for November 14, including day of the week and moon phase.

La partenza del professore Adorno Conetto

Giovedì mattina lasciò Pola... La partenza del professore Adorno Conetto...

Corsi di lingua francese per dopolavoristi

La direzione tecnica per la... Corsi di lingua francese per dopolavoristi...

Seicento treni speciali

Per la partita di domani... Seicento treni speciali...

Canottaggio La nomina a Commissario tecnico federale del cav. Renato Petronio

Il comm. dott. Giovannelli... Canottaggio La nomina a Commissario tecnico federale del cav. Renato Petronio...

Evitate il fido! Mammel L'acqua di Roocoaro

per i bambini rappresenta un... Evitate il fido! Mammel L'acqua di Roocoaro...

Raduno a Napoli di Combattenti della guerra coloniale

E' indetto a Napoli per gli... Raduno a Napoli di Combattenti della guerra coloniale...

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro Regionale Primavera... O. N. Dopolavoro...

Un allenamento degli „azzurri“

Come era stato annunciato... Un allenamento degli „azzurri“...

La danza di Venero con Joan Crawford e Clark Gable

Prossimamente al „Ciscutti“... La danza di Venero con Joan Crawford e Clark Gable...

Cessioni stipendio

Statali, appartenenti forze armate... Cessioni stipendio...

Cattolico e Protestante

Oggi alle ore 10 nella chiesa... Cattolico e Protestante...

Raduno a Napoli di Combattenti della guerra coloniale

E' indetto a Napoli per gli... Raduno a Napoli di Combattenti della guerra coloniale...

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro Regionale Primavera... O. N. Dopolavoro...

La danza di Venero con Joan Crawford e Clark Gable

Prossimamente al „Ciscutti“... La danza di Venero con Joan Crawford e Clark Gable...

C.I.D.A. La Novità Il Bigliardo che si gioca in tutto il Mondo. Romano Tommasini - Via I. Pindemonte, 9 - Trieste

